



**L'INCONTRO.** m.f.) Il Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ha incontrato il nuovo presidente della Banca Agricola Popolare di Ragusa, Arturo Schininà, eletto pochi giorni fa alla massima carica del Cda dell'istituto di credito ibleo. Durante il cordiale colloquio, il Commissario Piazza, oltre a complimentarsi col presidente Schininà per il prestigioso incarico, ha augurato al nuovo 'board' della Banca Agricola Popolare Ragusa di poter ulteriormente consolidare le proprie attività per ancora meglio sostenere l'economia locale a sostegno del mondo imprenditoriale, commerciale ed artigianale ibleo.

DIFFERENZIATA

# «Tolgono i cassonetti e ci costringono a portare i rifiuti sino a Donnafugata»

**Protesta.** Gli operatori turistici delle contrade rurali «Non arrivano i nuovi mastelli, ci spieghino il perché»

MICHELE BARBAGALLO

Potrebbero farci una filastrocca: "La spazzatura dove la metto, dove la metto non lo so". La seconda settimana della raccolta differenziata, con i cittadini che non sono stati in molti casi adeguatamente informati e che dunque non riescono ancora a ben comprendere come muoversi, ha riservato una sorpresa a quanti abitano o operano in alcune contrade rurali. Sono spariti i cassonetti della spazzatura ma non sono stati distribuiti i secchi per la differenziata. Perché? Rivolgendosi agli uffici comunali e alla ditta che gestisce la raccolta, hanno scoperto che la differenziata non è prevista in questa fase in quanto si ferma lateralmente a 300 metri di distanza dalla strada principale, quella che collega Ragusa a Marina di Ragusa.

E nel frattempo? Non sanno più dove buttare la spazzatura. Anzi, quasi con aria di sfotto, qualcuna delle persone preposte a dare informazioni, ha suggerito di portare i rifiuti nei cassonetti attualmente presenti nell'area del castello di Donnafugata. O, in alternativa, a Ragusa. Ed è chiaro che questa vicenda è ben più di un disagio o di un disagio, ma il frutto di una scarsa attenzione alle varie problematiche. "Ma stiamo scherzando o diciamo davvero - spiega uno degli operatori turistici della zona - Pretendiamo che la spazzatura dobbiamo portarcela fino a Ragusa per buttarla. E'

**IL CASO.** La differenziata non è prevista in alcune zone in questa fase in quanto si ferma lateralmente a 300 metri di distanza dalla strada principale, quella che collega Ragusa a Marina di Ragusa

assurdo davvero ed è incomprensibile. Ecco perché siamo pronti a protestare. Ne abbiamo parlato con altri colleghi e con i residenti della zona e se non si troverà una soluzione a breve, raccogliere tutta la nostra spazzatura che ormai teniamo da giorni dentro e la porteremo dinanzi la sede del Comune. Ci penserà poi il sindaco a farla smaltire come meglio crede. Di certo è che non è possibile che ci abbiano tolti i vecchi cassonetti e non ci permettano di poter effettuare la differenziata con i nuovi cassonetti adatti. Anzi, quasi sfottendoci, ci hanno detto che anche se mettessimo davanti le nostre abitazioni i cassonetti



Gli operatori turistici sottolineano che è chiaro che questa vicenda è ben più di un disagio o di un disagio ma il frutto di una scarsa attenzione alle varie problematiche che sarebbero di volta in volta segnalate dai cittadini con riferimento alle anomalie che sarebbero emerse finora nella gestione del servizio

cazione della tariffa puntuale e autorizzando di fatto un aumento indiretto del costo per il servizio di smaltimento rifiuti per i cittadini che abitano in condominio. Questi, infatti, dovranno subire unilateralmente il ritiro dei rifiuti da parte di aziende esterne al bando pubblico. Un ritiro che viene effettuato naturalmente a pagamento e così anche semplicemente portare i bidoni fuori avrà un costo se non si troverà chi se ne occuperà tra i vari condomini. "Va ricordato inoltre - conclude - che i condomini sono "spazi privati" e nessuno può obbligare che i cassonetti siano installati all'interno degli spazi condominiali senza l'autorizzazione dei condomini. Inoltre, qualora i condomini intendano accogliere "volontariamente" i cassonetti negli spazi condominiali, da più parti giunge la richiesta che il concessionario e le eventuali ditte esterne forniscano la manleva ai condomini".

della differenziata, nessuno passerebbe a ritirarli. Insomma danno e beffa insieme".

Intanto difficoltà si registrano nei condomini in cui sono stati distribuiti i grandi bidoni per la differenziata. Non è chiaro a chi spetta uscirli fuori, per metterli in strada, e soprattutto non è sempre facile trovare l'accordo di coloro che abitano nei condomini. Laboratorio 2.0 va all'attacco: "Con ordinanza sindacale n. 302 dello scorso 4 maggio, l'Amministrazione Piccitto regala ai cittadini l'ennesimo aumento delle tasse locali e l'ennesima prova di non essere in grado di fare rispettare le regole". Lo dichiara il consigliere comunale Sonia Migliore che aggiunge: "La modifica del capitolato speciale del servizio integrato dei rifiuti, nello specifico l'articolo 7 snatura l'impostazione originale del bando di gara creando cittadini di Serie A e di Serie B, rendendo impossibile l'applicazione

**CHIARAMONTE GULFI**

# La chiesa di Santa Teresa riapre oggi al culto dopo anni di restauri



**LO STILE.** Appena si entra in chiesa campeggia, al centro dell'altare maggiore, un ricco tabernacolo in legno intagliato e decorato con bassorilievi decorato con una colorazione bianco ed oro. La pavimentazione presenta un gioco cromatico a scacchiera, bianco e nero

## **ELISA RAGUSA**

**CHIARAMONTE.** Oggi i chiaramontani potranno assistere all'inaugurazione dei restauri della chiesetta di Santa Teresa. Infatti alle 21, alla presenza del vescovo Carmelo Cuttitta, dell'architetto Nicandro Prete e del parroco Salvatore Vaccaro, l'edificio di culto sarà ufficialmente restituito alla comunità religiosa e non solo. Questa struttura è stata per anni chiusa, pur rimanendo consacrata, ma aveva bisogno di rifacimenti partendo dalla pavimentazione, quasi inesistente e proseguendo con le pareti da dove affiorano i capitelli e le colonne tuscaniche. Chiesa ad unica navata risalente al 1660, cento anni dopo l'edificazione del monastero di Santa Teresa in Avila. Bisogna fare un excursus storico partendo dal 1657 quando Eleonora Cerruto sposata con Ventura, non avendo avuto eredi legittimi, decise di fondare un "Conservatorio" di vergini orfane e povere con annessa una chiesa dedicata a S. Anna. A seguito del terremoto del 1693 la chiesa fu ricostruita e intitolata a Santa Teresa, come oggi è conosciuta, con una facciata in stile gotico dalla forma a salone con nicchie incorniciate da capitelli e colonne rastremate.

Non appena si entra in chiesa campeggia, al centro dell'altare maggiore, un ricco tabernacolo in legno intagliato e decorato con bassorilievi decorato con una colorazione bianco ed oro. Dietro questa, maestosa ed imponente opera, si trovava un quadro che in questo momento manca per via di un restauro in corso. La pavimentazione presenta un gioco cromatico a scacchiera, bianco e nero, al centro campeggia il volto di Santa Teresa a mo' di mosaico. Bisogna ricordare che l'antica arte del ricamo ad oro, presente soprattutto nei paramenti sacri, veniva fatta all'interno di questo monastero a partire dal 1750. Il monastero nel 1866 fu soppresso per poi essere acquistato dalle suore che vi vivevano. Le suore appartenenti alla comunità Teresiana vivranno fino al 1914 in questa struttura, solo in una fase successiva il convento con chiesa sarà di proprietà delle suore degli Angeli mentre dal 1924 le suore Teresiane si trasferiranno nel nuovo monastero delle carmelitane scalze di Chiaramonte.

## 34. modica

**IL FINANZIAMENTO.** Arriveranno 1.850.000 euro con le risorse del Po Fers 2007-2013

# Castello e piscina, piovono fondi «Più servizi per la nostra città»

**Gli interventi.** Previsti un centro congressi nell'antico maniero e il riadeguamento dell'impianto sportivo

SILVIA CREPALDI

## IL DETTAGLIO

Il castello dei conti di Modica è stato riaperto lo scorso 11 ottobre in occasione della visita a Modica del principe Alberto di Modica, del noto casato Grimaldi, legati in parentela ai Grimaldi modicani, dopo 22 anni di chiusura. Un progetto di recupero iniziato nel lontano 2004 e portato avanti con determinazione dall'attuale amministrazione, grazie all'utilizzo dei fondi regionali necessari per il ripristino parziale della struttura.

L'amministrazione di Modica ha comunicato l'arrivo di un cospicuo finanziamento per la realizzazione di opere di manutenzione attese da tempo e di interventi che possono dare nuovo lustro e impulso turistico alla città. Nell'ambito delle linee di intervento Po Fers 2007-2013 sono, infatti, in arrivo un milione e 850 mila euro. Fondi che il primo cittadino, Ignazio Abbate, ha già fatto sapere che saranno utilizzati per il completamento del centro congressi all'interno del Castello dei Conti e per il restauro della piscina comunale di via Sacro Cuore, così come previsto dal bando presentato alla Regione Sicilia per ottenere il finanziamento.

Le domande presentate dal Comune di Modica sono state quindi accolte per l'intero importo richiesto. La parte più consistente della cifra erogata, che consiste in un milione e 350 mila euro, sarà destinata al completamento del centro congressi del Castello dei Conti, così come previsto dal progetto. Un nuovo centro che servirà per ospitare eventi culturali ed artistici di alto livello e che consentirà di usufruire dell'antico ma-



L'antico castello dei conti usufruirà di un ingente finanziamento per la realizzazione di un centro congressi

niero in modo ancora più intenso. Il Castello ristrutturato è oggi un vanto per la città e meta di tantissimi turisti affascinati dall'imponente e caratteristica struttura medievale. Il maniero, oltre ad offrire un suggestivo panorama sulla città della Contea, ha all'interno grandi saloni che, secondo il progetto di intervento e restauro della struttura, prevedono la realizzazione di spazi funzionali ad un moderno utilizzo, con la possibilità di organizzare eventi, convegni e congressi. Un grande progetto di restauro che si sta compiendo passo dopo

passo e che segue il traguardo decisivo che ha riguardato l'apertura e il ripristino degli spazi esterni che portano alla scoperta della millenaria storia della struttura. In quest'ottica diventa fondamentale il finanziamento regionale per la realizzazione del centro congressi che potrà ospitare incontri di caratura nazionale e internazionale, essendo diventata Modica città famosa in tutto il mondo per le peculiarità storiche e gastronomiche. L'altro intervento finanziato con i fondi Po Fers 2007-2013 riguarda la riqualificazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico della piscina comunale di via Sacro Cuore. Un impianto sportivo che è al servizio non solo della comunità modicana ma anche di alcuni comuni limitrofi sprovvisti di piscina.

«Da anni non vengono realizzati interventi di manutenzione in piscina. - commenta l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Linguanti - Una struttura che viene frequentata giornalmente da centinaia di utenti e che ha bisogno di una completa riqualificazione. Grazie all'importo che siamo riusciti ad intercettare potremo disporre di un impianto sportivo moderno e all'avanguardia». La struttura, ultra decennale, necessita di interventi di manutenzione e miglioramento anche in vista del potenzialità di crescita, come centro sportivo. Di recente infatti la pallanuoto internazionale ha fatto tappa a Modica con il noto allenatore francese Olivier Caen.

## 30. | ragusa



Nel mirino dei social finisce Giovanni Iacono che replica: «Sono da sempre coerente con le mie battaglie»

## Gli assessori designati? Fatti i nomi ecco le critiche

LAURA CURELLA

Il giorno dopo l'ufficializzazione della terna assessoriale designata dai candidati a sindaco della città di Ragusa, non mancano le reazioni, a cominciare da Giovanni Iacono il quale, "rispetto ad una città spesso indotta a manipolazioni di ogni tipo, soprattutto sui social", rivendica: "Sono da sempre coerente con le mie battaglie". Indicato nella giunta da Peppe Cassi, Iacono, attraverso una lettera aperta, intende chiarire di aver accettato "una nomina fortemente voluta da Cassi e dal suo entourage e rispetto a cui, fino all'ultimo istante, non avevo dato disponibilità". Parlando degli altri componenti della giunta designata da Cassi, Giovanna Licita e Luigi Rabito, Iacono commenta, esempio della "migliore espressione della società civile e della discontinuità", il ruolo dell'associazione Partecipiamo nel progetto Cassi sindaco? "Non è direttamente coinvolta in queste elezioni. Vi sono invece molti esponenti di 'Partecipiamo' che hanno deciso di candidarsi nella lista 'Fuori dagli schemi' a sostegno del candidato Cassi". Ed ancora: "Questo è il principale motivo della mia partecipazione al progetto perché vede coinvolte persone conosciute con le quali in questi anni abbiamo condotto tante buone battaglie". Non ho alcuna remora a dire che a fianco di Cassi ci sono tanti gruppi e persone con le quali non vi è alcuna alleanza ideologi-

ca e con i quali il sottoscritto ha avuto, ed ha, storia personale e politica diametralmente diversa e queste 'diversità' non solo non si sono annullate ma emergono in maniera dura e rimangono. Però, c'è un programma comune e condiviso per la città che ci impegna ed è un programma che ha recepito, integralmente, tutto ciò che abbiamo sempre sostenuto e quindi, oltre all'appartenenza alla stessa città, questo è l'unico terreno "comune".

Sarà probabilmente più lineare l'esordio degli assessori designati da Peppe Calabrese, ovvero Giuseppe Cucuzza, Tonino Solarino e Massimiliano Vitale, che verranno presentati stamane presso la sede del comitato elettorale di via Roma. Sempre sempre nella sede del comitato, sabato 19 maggio alle 18, sarà presentata la lista del Partito Democratico a sostegno del candidato sindaco Peppe Calabrese.

Rimanendo invece "nell'area Cassi", quella probabilmente più distante da Iacono, sempre nella giornata di sabato è previsto un incontro promosso da Fratelli d'Italia con l'assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, Sandro Pappalardo. L'appuntamento è per le 11.30 presso il Bar Savini. "Un'opportunità importante - ha commentato il candidato al consiglio comunale di Ragusa, Alessandro Sittinieri - proprio per riflettere insieme su una programmazione da compiere nel prossimo quinquennio al Comune di Ragusa.



Depositare le liste e fatti i nomi dei primi tre assessori designati, i candidati intensificano gli incontri e gli scontri. Il dibattito si è aperto sulle nomine e il primo a finire nel tritacarne dei social è Giovanni Iacono (a sinistra), protagonista di un lungo tira e molla che lo vedeva in corsa per la candidatura a sindaco di Palazzo dell'Aquila (a lato)

## Gestione parcheggi convocazione dell'Uplmo

Sindacati e i rappresentanti della nuova impresa che sta gestendo i parcheggi blu a Ragusa sono stati convocati all'ufficio del lavoro. È l'ultima notizia che riguarda la gestione dei parcheggi nel capoluogo siciliano. I sindacati lamentano il mancato rispetto dell'accordo sindacale del 14 marzo scorso e chiedono l'applicazione del contratto di lavoro nazionale "commercio-terziario". L'impresa, dal canto suo, spiega invece che agli operatori è stato applicato il contratto "autorimesse" che sarebbe il più attinente per le mansioni svolte. L'azienda ha intanto chiesto un incontro al Comune per rivedere alcuni aspetti dell'appalto in quanto ritiene che i calcoli economici previsti dal bando, potrebbero essere errati e dunque si rischierebbero delle perdite economiche.

La vicenda diventa anche motivo di attenzione politica considerato che i sindacati hanno evidenziato l'immobilismo del Comune. "È inaudito che un primo cittadino, sebbene in scadenza, non ascolti le richieste provenienti da un sindacato, soprattutto quando questo denuncia il mancato rispetto del capitolato d'appalto per un servizio di cui il Comune è ente appaltante. Mi riferisco a quanto sta accadendo in questi giorni tra la ditta affidataria del servizio di sosta a pagamento (strisce blu) e i lavoratori, inquadrati con il contratto delle "autorimesse" piuttosto che con il Ccnl del settore commercio e terziario". Lo denuncia Sonia Migliore che aggiunge: "Compito di un buon amministratore è quello di ascoltare le istanze dei cittadini - spiega Migliore - ma l'Amministrazione grillina ci ha abituati ad assistere a queste scene poco qualificanti. E il sindaco che fa? Se ne frega".

MICHELE BARRAGALLO



**CARMELO IALACQUA.** Sulla cronaca di Ragusa de «La Sicilia» di giovedì 17 a pag. 31 il titolo della lista Città futura riportava il nome di Roberto piuttosto che Carmelo. Del rifiuto ci scusiamo con i lettori e con il diretto interessato candidato sindaco in corsa per la poltrona di Palazzo dell'Aquila.

È arrivato il momento di pensare meno e agire di più, certo che in questo percorso potremo contare sulla competenza dell'assessore Pappalardo che sarà un punto di riferimento imprescindibile per il salto di qualità che Ragusa merita".

Si è occupato di temi economici il candidato sindaco Giorgio Massari durante l'incontro con gli imprenditori della Cna comunale, alla presenza del presidente dell'associazione di categoria Santi Tiralosi. "Un'amministrazione presente e aperta a tutti, assolutamente convinta nel sostegno alle imprese che rappresentano il nerbo del substrato produttivo della nostra città e che, per questo motivo, hanno bisogno di opportuni aiuti". È quanto ha detto Massari, affiancato dall'assessore designato Salvo Ingallina. "Ho molto apprezzato - afferma Massari - l'opportunità di un confronto diretto con gli imprenditori perché tutto ciò mi ha messo nella condizione di potere illustrare alcuni punti focali del nostro programma rivolto alle Pmi che dovranno esercitare il ruolo di volano per la nuova economia che intendiamo porre in campo con la riqualificazione del centro storico. Pensiamo di organizzare, inoltre, un ufficio specifico in cui sarà coltivata una specifica collaborazione con le associazioni di categoria". Rimanendo in tema di confronti, Alleanza delle cooperative italiane, incontrerà stamani il candidato di Città Futura, Carmelo Ialacqua.